

Obbligo Green pass dal 15 ottobre, Unatras chiede chiarimenti per l'autotrasporto



Il 15 ottobre scatterà l'obbligo di presentare il Green pass sul posto di lavoro e **le associazioni dei trasporti e della logistica**, attraverso una lettera, hanno chiesto al Governo di chiarire le questioni in sospeso per le imprese prima che **l'obbligo del 'passaporto verde' entri in vigore**.

La lettera è di **Unatras, l'unione dell'autotrasporto italiana** che raccoglie Fai-Confrtrasporto, Confartigianato Trasporti, Cna-Fita, Assotir, Unitai e Fiap, presieduta da **Amedeo Genedani**. Destinatari, il presidente del Consiglio Mario Draghi, il ministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili Enrico

Giovannini, e il capo di Gabinetto del Mims Alberto Stancanelli. Tra i firmatari, anche la Fai Confrtrasporto-Confrcommercio.

Unatras: Chiarire i dubbi sull'applicazione del decreto

"Ci preme sottolineare la necessità di garantire **l'omogena applicazione della norma** su tutto il territorio nazionale a chiunque assicurandone il rispetto agli operatori nazionali e a quelli stranieri - scrivono le associazioni -. Condizione necessaria, questa, per scongiurare **fenomeni di dumping e alterazione del mercato** che **favorirebbero i vettori esteri**. I quali, in caso di corretta applicazione della legge, sarebbero di fatto esentati dall'obbligo".

"Siamo convinti - prosegue la lettera - che debba continuare il confronto avviato in tema di aggiornamento del 'Protocollo condiviso di regolamentazione per il contenimento della **diffusione del COVID -19** nel settore del **trasporto e della logistica**', e riteniamo opportuno coniugare **le disposizioni del Decreto del 21 settembre con le linee guida, promuovendone un aggiornamento**".

L'auspicio delle associazioni è che si possano chiarire anche **i dubbi sull'applicazione del decreto** per arrivare a un risultato definitivo "che possa garantire sicurezza per la salute nei luoghi di lavoro, ma anche procedure compatibili con i diversi modelli organizzativi dell'**attività lavorativa dell'autotrasporto**".

...E individuare modalità operative per l'organizzazione delle verifiche

Unatras chiede anche un intervento sulla normativa in materia di privacy, "che a oggi limita in maniera determinante la possibilità per i datori di lavoro dell'autotrasporto di adempiere correttamente e nei tempi previsti agli obblighi di verifica".

"Riteniamo che l'impresa debba poter conoscere **la validità del green pass dei suoi dipendenti**, in modo da agevolare la programmazione di lavori, sostituzioni, trasferte, compatibili con gli obblighi di sicurezza, e poter individuare più agevolmente **le modalità operative per l'organizzazione delle verifiche**, anche a campione, che sono demandate ai datori di lavoro a partire dal 15 ottobre", conclude **Unatras**.

[Home](#) | [Privacy Policy](#) | [Il widget di Trasporti-Italia](#)

© Trasporti-Italia.com - Riproduzione riservata